

Anche diversi Comuni della Bassa Padovana potranno investire nell'edilizia scolastica

✘ **ROMA.** È stato firmato nella giornata di martedì il **decreto** che attribuisce a Comuni, Province e Città Metropolitane nuovi spazi finanziari per l'anno 2017, liberando così **risorse da investire** principalmente **nell'edilizia scolastica** e negli adeguamenti alle **norme antisismiche**. A dare la notizia è **Giulia Narduolo**, componente della commissione Istruzione della Camera. «È innegabile l'impegno profuso da Parlamento e Governo negli ultimi quattro anni per ridare impulso agli investimenti in edilizia scolastica, sia stanziando cospicue risorse ex novo, sia mettendo i Comuni nella possibilità di spendere i soldi che hanno a bilancio» commenta la deputata originaria di Megliadino San Vitale. Diversi i Comuni della Provincia di Padova interessati dal provvedimento.

Con la legge di bilancio per il 2017, il Parlamento ha stabilito che da qui al 2019 il **Ministero dell'Economia sbloccherà** ogni anno una cifra corrispondente a **700 milioni di euro** dei bilanci degli Enti locali per favorire gli investimenti in edilizia scolastica (a cui saranno dedicati almeno 300 milioni), **contrasto al dissesto idrogeologico**, adeguamento antisismico e altri interventi edilizi. I termini per presentare la richiesta scadevano il 20 febbraio e martedì è arrivato il decreto che definisce le somme attribuite. In provincia di Padova saranno resi disponibili circa **tre milioni e 300 mila euro**, che andranno in massima parte a finanziare lavori sugli edifici scolastici.

Gli interessati sono i Comuni di **Arquà Petrarca** (175 mila euro), **Arzergrande** (82 mila euro più 250 mila euro per altri interventi), **Bagnoli di Sopra** (220 mila euro), **Brugine** (80 mila euro), **Candiana** (82 mila euro), **Carceri** (100 mila euro per altri interventi), Carmignano di Brenta (120 mila euro più 100 mila per altri interventi), Curtarolo (182 mila euro più 190.000 per altri interventi), **Due Carrare** (100 mila euro), Fontaniva (521 mila euro), Loreggia (30 mila euro per altri interventi), **Montagnana** (64 mila euro), **Polverara** (130 mila euro per altri interventi), **Ponso** (63 mila euro), **San Pietro Viminario** (85 mila euro), Selvazzano (227 mila euro), Villafranca Padovana (72 mila euro), **Villa Estense** (450 mila euro per altri interventi). «Nei prossimi mesi verrà programmata anche

la seconda annualità dei cosiddetti mutui Bei, ovvero i Comuni già in graduatoria potranno procedere con l'appalto dei lavori ed **avviare quindi nuovi cantieri**. Insomma, possiamo confermare e dimostrare che l'edilizia scolastica è diventata una nostra priorità» chiude Narduolo.